

In occasione dello sciopero regionale di tutta la categoria

Mercoledì i chimici della Toscana davanti ai cancelli della Solvay

Mercoledì prossimo, in occasione dello sciopero regionale dei chimici, migliaia di lavoratori si ritroveranno, alle ore 10, davanti ai cancelli della Solvay di Rosignano, ritenuta, non a torto, dai sindacati come l'azienda capofila della sciagurata politica economica e sindacale che il padronato chimico sta portando avanti nella nostra regione.

Sotto questo aspetto, quindi, lo sciopero di mercoledì non può essere considerato semplicemente come una giornata di lotta a sostegno dei lavoratori della Solvay, anche se il duro scontro in atto nello stabilimento di Rosignano è emblematico sul tipo di gestione che intende dare il padronato nel settore chimico della Toscana, ma vuole essere una risposta dei lavoratori ai punti di crisi esistenti nella nostra regione ed alle vertenze aperte in alcuni settori (gomma e plastica, vetro) ed alcune aziende.



Alle ore 10 la manifestazione Il monopolio belga è il capofila della politica recessiva che il padronato intende imporre nel settore. In pericolo l'occupazione in numerose aziende della provincia di Firenze. Battere l'attacco al movimento operaio.

ziamenti dichiarati (vedi Fiat) o striscianti. Anche la FULC della provincia di Firenze, in occasione dello sciopero regionale dei chimici, ha diramato un comunicato in cui viene fatto il punto sulla situazione, estremamente grave, che stanno attraversando alcune aziende del settore.

territorio, inquinamento. «Proprio su questi punti di qualità — aggiunge la FULC — che qualificano una proposta del sindacato e del Consiglio di fabbrica, e gran parte del padronato chimico impedisce la chiusura positiva di vertenze di grande significato alcune delle quali aperte da mesi — mentre altri accordi conclusi — anche in Toscana, con alti contenuti ed in aziende non certo secondarie (S.Gobain, Kimble, SISM ed altre) dimostrano la

possibilità di un positivo dispiegarsi della contrattazione e di relazioni sindacali più serene e costruttive, pur nella differenza di ruoli e di interessi di classe. Di contro, in alcune aziende, come la Solvay, il padronato sta, portando avanti un attacco, pesantissimo al sindacato ed al suo ruolo. In particolare, la multinazionale belga è attualmente alla testa di un padronato tenacemente chiuso al nuovo, accollandosi e consapevolmente una posi-

zione di estrema arretratezza, isolandosi dal complesso delle forze politiche e sociali e dalla stessa struttura democratica del Paese. Essa è però la punta emergente, forse la più cruda, di una linea, presente in molte multinazionali ed aziende del nostro Paese, che persegue un disegno di rinvicina sul movimento operaio ed una linea di uscita dalla crisi interna ed internazionale tutta rivolta a colpire i lavoratori, prima di tutto con i licen-

Occorre uscire dal vicolo cieco del referendum

Le firme del referendum per l'abolizione totale e definitiva della caccia, sono già state presentate dai radicali alla Corte di Cassazione. E' una gioia ripeterlo, un referendum mistificatorio e fuorviante. Notevoli ed estese sono state le difficoltà incontrate dai radicali nella raccolta delle firme. Non vi è stato, come speravano i promotori, un plebiscito di adesioni, una marcia trionfale di gente a firmare. E' avvenuto il contrario! Chi non ricorda gli ossessivi e angoscianti appelli di Panella e soci rivolti alla gente perché andasse a firmare — che non ha aderito ufficialmente al referendum anticaccia — o della UIL, che hanno sostenuto i referendum, rompendo in tal modo l'isolamento politico e morale dei radicali nella coscienza dell'opinione pubblica, e ridando fiato alla raccolta delle firme e fiducia ai radicali, senza l'assistenza e vergognosa campagna della Radiotelevisione e delle pagine di smaccata pubblicità a pagamento sui grandi organi di informazione; senza tutto questo non è fuori luogo supporre che gli anticaccia non sarebbero riusciti a raggiungere il numero delle firme necessario per indire il referendum.

Rinnovare la caccia per salvarla

L'associazionismo venatorio impegnato in un confronto serio con gente, partiti, istituzioni. chieta non è assurda se si considera che decine di miniate denunce sono state presentate per irregolarità nella raccolta delle firme sul referendum anticaccia; e richiederle alla Corte Costituzionale la illegittimità e quindi l'annullamento del referendum abrogativo della caccia.

più meritorio e lodevole se consideriamo l'amarezza e il disagio profondi esistenti nel loro animo e nelle loro coscienze di militanti socialisti. Nell'interesse del Paese prima di tutto per non avere momenti nella società e al loro interno più o meno laceranti, è seriamente auspicabile che i partiti dell'arco costituzionale si dimostrino disponibili a percorrere la strada della ricerca e dell'attuazione concreta di tutte le possibilità serie e costituzionali per scongiurare il referendum. In tal modo i partiti democratici raccogliessero una profonda e diffusa aspirazione di non arrivare al voto su «caccia si caccia no», presente nella stragrande maggioranza dell'opinione pubblica e consentivano di proseguire ed avanzare meglio e più celermente sulla via della tutela della natura e dell'ambiente, della salvaguardia del patrimonio faunistico e del rinnovamento della caccia.

Una battaglia di sviluppo

E' deciso avere la piena coscienza e convinzione che vi sono le condizioni per realizzare questi obiettivi, per vincere la battaglia nell'interesse non solo della caccia, ma del Paese. La strada da seguire è quella di una massiccia, permanente e capillare iniziativa di massa capace di unire e mobilitare nell'UNAVI le associazioni venatorie e i cacciatori per conquistare l'opinione pubblica, estendere e rafforzare le alleanze, in particolare quella con il mondo agricolo, raccogliere il consenso delle istituzioni elettive a tutti i livelli, dell'associazionismo democratico, delle forze scientifiche e culturali, della scuola, dei partiti dell'arco costituzionale i quali elaborarono e approvarono in Parlamento l'attuale legge nazionale sulla caccia, una delle più innovatrici di Europa, aprendo così — assieme alle leg-

gi regionali come quella toscana — una nuova epoca nel campo dello sport venatorio. Nessuno dei partiti dell'arco costituzionale si è schierato contro la caccia. Al di là del grave errore politico commesso lo stesso Partito Socialista non solo non ha ufficialmente aderito e firmato il referendum anticaccia, ma autorevoli dirigenti nazionali e toscani del PSI hanno apertamente e pubblicamente affermato di essere favorevoli allo sport venatorio. Anche recentemente, il PSI ha più volte dichiarato la propria disponibilità e impegno per scongiurare il referendum anticaccia. E' giusto, oltreché doveroso, dare atto ai cacciatori socialisti di essersi fortemente impegnati nel loro partito, e nella società per la salvezza della caccia contro il referendum e le posizioni ambigue. Ciò è tenuto

Due anni fa è venuto a mancare il compagno Mario Pratesi di Pontassieve, dirigente nazionale della Pubblica Assistenza e presidente della Croce Azzurra. I familiari ricordandolo a quanti lo conobbero come militante instancabile sottoscrittore quindicimila lire per l'Unità. In memoria del nonno Emilio, nel primo anniversario della morte, il compagno Fabrizio Filippini sottoscrittore trentamila lire per l'Unità. A quattro anni dalla scomparsa del compagno Ermanno Assilli della sezione «Ragionieri» di Sesto Fiorentino, la moglie ricordandolo con profondo affetto sottoscrittore diecimila lire per la stampa comunista. Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno Mario Bruschi di Pisa, la famiglia Pratesi di Santa Croce sull'Arno lo ricorda sottoscrittore trentamila lire per l'Unità.

Domani a Pisa Festa della FGCI a piazza Cavalieri

PISA — La FGCI organizza per domani alle ore 21 una «Festa popolare» in piazza dei Cavalieri. Verrà proiettato il film «Questa terra è la mia terra», tratto dal libro omonimo di Woody Guthrie, il famoso cantautore americano. L'iniziativa che segue di non molto quella già intrapresa dall'ARCI e dalla FGCI stessa; si svolge nello scenario notturno di piazza dei Cavalieri, forse il luogo più significativo di Pisa. Il simbolo della vita culturale della città. Il discorso che la FGCI vuole avviare in collaborazione con la giunta democratica e tutte le associazioni culturali progressiste è su un uso diverso dei luoghi e fisici della città.

Lutti e ricordi

E' morto il 4 luglio il compagno Dorando Guidotti iscritto alla sezione di Coenana di Carmignano. I compagni della sezione nel darne il triste annuncio ricordano il compagno che tanto si prodigò per la crescita delle coscienze nel nostro partito e rispettando le sue volontà sottoscrivono ventimila lire per la stampa comunista. In memoria del compagno Dorando sono state sottoscritte 270 mila lire per l'Unità.

Due anni fa è venuto a mancare il compagno Mario Pratesi di Pontassieve, dirigente nazionale della Pubblica Assistenza e presidente della Croce Azzurra. I familiari ricordandolo a quanti lo conobbero come militante instancabile sottoscrittore quindicimila lire per l'Unità. In memoria del nonno Emilio, nel primo anniversario della morte, il compagno Fabrizio Filippini sottoscrittore trentamila lire per l'Unità. A quattro anni dalla scomparsa del compagno Ermanno Assilli della sezione «Ragionieri» di Sesto Fiorentino, la moglie ricordandolo con profondo affetto sottoscrittore diecimila lire per la stampa comunista. Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno Mario Bruschi di Pisa, la famiglia Pratesi di Santa Croce sull'Arno lo ricorda sottoscrittore trentamila lire per l'Unità.

Evaresto Sgherri Pres. Regionale Federcaccia

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON Piazza Cavallotti - Tel. 267.833
ARLECCHINO SEXY MOVIES Via del Bardi, 27 - Tel. 284.332
CAPITOL Via del Castellani - Tel. 212.320
CORSO SUPERSEXY MOVIES N. 2 Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
EDISON Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
EKSCELSIOR Via Certorani, 4 - Tel. 217.788
FULGOR SUPERSEXY MOVIES Via M. Finghiuerra - Tel. 270.117
GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 215.112
MODERNISSIMO Via Cavour - Tel. 215.954
OCEAN Via dei Sasseti - Tel. 214.068
METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 663.611
VERDI Via Ghibellina - Tel. 286.242

ITALIA

Via Nazionale - Tel. 211.009
MANZONI Via Martiri - Tel. 366.808
MARCIONI Via Giannotti - Tel. 630.644
NAZIONA'E Via Cimattori - Tel. 210.170
IL PORTICO Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
PUCCHINI Piazza Puccini - Tel. 362.087
VITTORIA Via Pignotti - Tel. 480.878

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI Via Romana, 113 - Tel. 222.388
ALFIERI ATELIER Via dell'Ulivo - Tel. 282.137
UNIVERSALE D'ESSAI Via Pisana, 17 - Tel. 228.190
CHIARDILUNA ESTIVO Via Monteviveto - Tel. 220.582
FLORIDA ESTIVO Via Pisana, 107 - Tel. 700.130
ARENTE ESTIVE ARCI S.M.S. RIFREDI Via V. Emanuele, 308
CIRCOLO L'UNIONE Ponte a Senna (Bus 21 - 32)

CINEMA ASTRO

ESPERIA Via D. Compagni Cure
FARO Via F. Proietti, 36 - Tel. 429.177
FLORIDA Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
ROMITO Via del Romito
NUOVO (Galluzzo) Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 214.000
S.M.S. QUIRICO Via Pisana, 576 - Tel. 731.035
CASTELLO (Galluzzo) Via S. Giuliani, 374 - Tel. 451.480
S. ANDREA Via S. Andrea a Rozzano - Tel. 690.142.203 (Bus 28)

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO GRASSANO Piazza della Repubblica - Tel. 640.100
C.R.C. ANTELLA Via Pulcinella, 53 - Tel. 640.207
MANZONI (Scandicci) Piazza Piave, 2 - Tel. 257.99.66
TEATRO ESTIVO BELLARIVA Lungoripa Cristoforo Colombo
CORTILE DEL BARGELLO (Ingresso via Ghibellina)
FRATELLI CASONE Via S. Maria a Sesto - Tel. 81.05.50
MUSICUS CONCENTUS Piazza del Carmine, 16 - Tel. 287.340
LA MAVE Via Villamagna, 111
CIRCOLO L'UNIONE Ponte a Senna (Bus 21 - 32)

TEATRI

TEATRO ESTIVO BELLARIVA Lungoripa Cristoforo Colombo
CORTILE DEL BARGELLO (Ingresso via Ghibellina)
FRATELLI CASONE Via S. Maria a Sesto - Tel. 81.05.50
MUSICUS CONCENTUS Piazza del Carmine, 16 - Tel. 287.340
LA MAVE Via Villamagna, 111
CIRCOLO L'UNIONE Ponte a Senna (Bus 21 - 32)

Firenze Estate 1980

Firenze Estate '80 - Comune di Firenze
DANCING DANCING POGGETTO Via M. Mercati, 26/d (bus: 1/8/20)
DANCING SALLO LISICIO con Quinto
DANCING SALLO RINASCITA (Via Matteotti) Sesto Fiorentino

ENTE TEATRO ROMANO

XXIII ESTATE FIESOLANA - PROSA 1980 in collaborazione con il Comune di Firenze
EDIPPO TIRANNO di Sofocle
MUSICUS CONCENTUS con il patrocinio del COMUNE DI FIRENZE LUNEDÌ 14 LUGLIO - ORE 21.15

El SOMBRERO UN'ECCAZIONALE DISCOTECA S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43255

IL CONCORDE scoprirete un modo nuovo per DIVERTIRVI

UNITA' VACANZE 20102 BRACCIANO Tel. 0577/77777

viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico UNITA' VACANZE MILANO - Via F. Testi, 75 - Tel. 64.233.557-64.38.140